

Sei in: Archivio &gt; la Repubblica.it &gt; 2017 &gt; 11 &gt; 21 &gt; Da Palermo all'Estremo Or...

## Da Palermo all'Estremo Oriente La sfida della sartoria artigianale

NELLA BOTTEGA CRIMI ARRIVANO CLIENTI DA OGNI PARTE DEL MONDO, ADESSO LO SBARCO A PECHINO E SHANGHAI  
GIADA LO PORTO

DA PALERMO a Pechino e Shanghai per portare il gusto della moda sartoriale siciliana in Oriente. La sartoria di alta moda Crimi approda in Cina per presentare ai clienti i propri capi, direttamente a casa loro. Si chiama "trunk show", letteralmente "spettacolo del tronco", l'evento organizzato dal gruppo Esquire, che vede protagonista l'eleganza maschile al manichino, che ha riscosso grande successo sia a Pechino, in una antica dimora cinese, sia a Shanghai, nella prestigiosa boutique Secoo, dove l'imprenditore Mauro Crimi, figlio del fondatore dell'azienda Carmelo, ha portato una ventata di moda siciliana.

È la prima volta che un'impresa artigiana siciliana fa una presentazione così lontano. «Il turismo sartoriale nell'ultimo periodo è cresciuto notevolmente — dice Mauro Crimi — il 40 per cento della nostra clientela viene dall'estero a Palermo proprio per farsi realizzare capi su misura, i clienti si muovono da destinazioni lontane per raggiungerci, viaggiando anche molte ore in aereo. A settembre è arrivato il direttore del dipartimento cibernetica della Cia Andrew Hallman, per farsi realizzare tre capi su misura. Stavolta per la prima volta ci siamo spostati noi a migliaia di chilometri di distanza».

Tutto è nato dalla visita di Mr. Gautier Chen, fashion director di Esquire China, nella bottega palermitana. È stato lui ad introdurre l'eleganza made in Sicily nel mercato cinese. «Il nostro obiettivo era far sentire i clienti come in sartoria — prosegue — abbiamo preso loro le misure e insieme abbiamo scelto il tessuto più adatto per le loro creazioni. Durante l'incontro con il cliente, che è sempre ad appuntamento personalizzato, raccontiamo tutto dei capi e della nostra terra, dove vengono prodotti, così chi acquista è consapevole di ciò che compra». Un modo per vezzeggiare i facoltosi clienti e trovarne di nuovi. Tra i clienti, numerosi, che hanno preso parte al trunk show, anche Wang Qian Yan, attore e cantante cinese molto noto al pubblico. «È rimasto molto affascinato dal nostro stile — dice Crimi — e ha promesso che verrà presto a Palermo per visitare la città e la nostra sartoria. Abbiamo inoltre ricevuto la visita di molti rappresentanti delle boutique più prestigiose di Hong Kong, Singapore, Corea del Sud che organizzeranno altri eventi simili nei loro negozi di alta moda. Non mi aspettavo un tale risultato.

Replicheremo in Cina a gennaio e abbiamo già preso accordi per andare in Giappone, Corea e Stati Uniti d'America ».

La clientela straniera è generalmente composta da persone molto competenti ed esigenti che hanno scelto a priori il laboratorio dal quale farsi realizzare un abito su misura. Gli acquisti non sono mai occasionali. La sartoria Crimi nasce a Palermo nel 1970 e diventa, nel giro di poco tempo, un importante punto di riferimento per i cultori di moda. Da quasi mezzo secolo i Crimi si occupano della realizzazione completa dei capi: progettano, tagliano, cuciono, secondo le più antiche regole della migliore tradizione sartoriale italiana.

«La nostra sfida — dice Crimi — è mantenere la dimensione artigianale della produzione ma sfidare, al tempo stesso, la globalizzazione ». Il consiglio ai giovani imprenditori siciliani è dunque di abbattere il concetto comune di localismo. «Bisogna proiettare il proprio piccolo all'estero — prosegue l'imprenditore — perché ciò che noi riteniamo piccolo, fuori è giudicato eccelso; certo bisogna che si tratti di un prodotto che susciti un certo appeal ». La sartoria palermitana è così alla ricerca di nuove leve. «Siamo in continua ricerca delle migliori mani, di energia e buona volontà».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONSIGLIO

Bisogna portare il proprio "piccolo" sui mercati esteri

"

L'ANNUNCIO

Siamo in continua ricerca di energia e migliori mani

"

IN ORIENTE

Mauro Crimi durante il trunk show della sartoria palermitana che si è svolta fra Pechino e Shanghai

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI